



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VRIC830007: IC VR 13 CADIDAVID

**Scuole associate al codice principale:**

VREE830019: CESARI A.-VR 13 CADIDAVID

VREE83002A: LE RISORGIVE - FRACAZZOLE

VREE83006E: MILANI - PALAZZINA

VRMM830018: VR N.13 - E.SALGARI - CADIDAVID



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella scuola primaria tutti gli alunni vengono ammessi alla classe successiva. Nella scuola secondaria circa il 97% degli studenti e' ammesso alla classe successiva nel passaggio dalla classe prima alla seconda e dalla seconda alla terza. Nella distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di stato il 44% degli studenti si distribuisce tra gli 8/10 e i 10/10. Non si e' verificato alcun caso di abbandono degli studi e i trasferimenti verso altre scuole di norma avvengono per trasferimenti di residenza. Tuttavia la situazione pandemica ha portato una richiesta abbastanza importante di scuola parentale sia alla primaria che alla secondaria. L'Istituto riceve continuamente domande di iscrizione anche da parte di famiglie non residenti nel quartiere. Alcuni anni vengono formate nuove classi per soddisfare queste richieste. L'Istituto viene scelto per la ricchezza progettuale e per la cura che offre nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Grazie alla presenza nell'IC della piattaforma Google workspace for education, è stato possibile, anche durante la pandemia intraprendere azioni didattiche efficaci e progettualità che hanno impedito la dispersione scolastica.

### Punti di debolezza

I voti conseguiti all'Esame di stato non sono costanti negli anni. In generale la distribuzione dei voti all'Esame di stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio medio. Non e' sempre possibile accogliere tutte le domande di iscrizione, in particolare dei non residenti. Gli alunni in educazione parentale hanno perso e stanno perdendo opportunità educative e sociali fondamentali per la loro crescita.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali mentre la percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali , anzi riceviamo molte richieste in entrata da residenti dei territori circostanti. La scuola ha impegnato risorse e strumenti per promuovere una didattica inclusiva e per garantire il successo formativo di tutti i suoi studenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

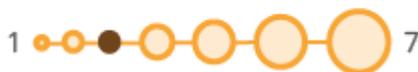
Le medie dei risultati delle prove della scuola Primaria risultano in linea sia per matematica che per italiano rispetto alla media regionale. La variabilità dei punteggi dentro le classi risulta generalmente inferiore ai dati della macro-area e nazionali. Per la scuola Secondaria la media dei risultati è pari a quella del Veneto e si discosta leggermente dalle medie del nord-est e nazionali. Per la scuola secondaria i risultati non sono uniformi tra le classi (Le classi della succursale in alcune prove hanno risultati inferiori rispetto alle scuole con contesto socio economico culturale simile) Nelle prove 2021/2022, in matematica, sia le classi seconde, sia le quinte sono al di sopra della media nazionale, del Veneto e del Nord-Est.

## Punti di debolezza

In un plesso di scuola Primaria i risultati delle prove di matematica per quattro classi su cinque (due classi seconde e due classi quinte) risultano inferiori ai dati di riferimento e risultano inferiori anche rispetto alle scuole con contesto socio economico culturale simile. Di conseguenza la variabilità tra classi è maggiore rispetto ai dati di riferimento. Solo una classe seconda della Primaria, risulta essere al di sotto della media, in matematica. Delle sette classi quinte, sia in italiano, sia in matematica, tre classi risultano essere al di sotto della media. In matematica, considerati i livelli dell'Invalsi, una buona percentuale di alunni si trova al livello 1. Nella prova di inglese-reading, la maggior parte delle classi risulta essere al di sotto della media; mentre in inglese-listening, risultano tre classi al di sotto. Nelle tabelle 2021/2022, manca inglese. In italiano, alcune classi seconde e quinte risultano essere al di sotto o pari con la media nazionale, del Veneto e del Nord-Est.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Nel nostro istituto hanno assunto sempre un'importanza rilevante le seguenti Competenze chiave europee:

- le competenze sociali e civiche coordinate dalle funzioni strumentali alla sostenibilità e valorizzate dall'introduzione disciplinare dell'educazione civica ;
- le competenze di consapevolezza ed espressione culturale, valorizzate dall'indirizzo musicale alla scuola secondaria e una didattica attiva, creativa e laboratoriale alla scuola primaria;
- le competenze matematiche e logiche con una particolare attenzione ai progetti di robotica e di sviluppo del pensiero computazionale;
- le competenze digitali con un arricchimento della dotazione informatica dell'istituto;
- la competenza dell'imparare ad imparare con l'attenzione al metodo di studio e all'orientamento

Dopo la pubblicazione dell'OM del 4/12/2020 sulla valutazione, alcuni docenti, riuniti in una Commissione valutazione hanno coordinato la revisione dei curricula d'Istituto della scuola primaria, partendo dalle Competenze chiave europee presenti nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Successivamente il Collegio Docenti ha stilato delle griglie di valutazione per ogni disciplina, per orientare i docenti nel nuovo modo di valutare attraverso i livelli di apprendimento. Sono stati stilati anche i curricula di educazione

### Punti di debolezza

I punti di debolezza sono molteplici:

- Non sono stati adattati i curricula alle Indicazioni nazionali 2018 e non sono stati revisionati i curricula della scuola secondaria;
- la nuova valutazione della scuola primaria non è ancora stata acquisita totalmente da alcuni team che faticano ad apprendere una didattica diversa da quella relativa alla lezione frontale e un'idea di valutazione formativa;
- rispetto alla competenza dell'imparare ad imparare gli studenti in uscita sia nelle ultime classi della primaria che della secondaria, a causa delle restrizioni relative all'ondata pandemica, non hanno usufruito di tante importanti progettualità relative all'orientamento e alla continuità;
- deve essere realizzata, a livello d'istituto, una riflessione sul progetto d'istituto "Vado al massimo" sull'autoregolazione che necessita di una rivisitazione.



civica relativi al DM 35/2020. Sono state realizzate UDA per classi parallele sulle competenze civiche e relative all'educazione civica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto da anni promuove progetti ed esperienze che contribuiscono con efficacia allo sviluppo delle competenze europee e opera per risignificare continuamente progetti come l'Orientamento e la sostenibilità che da anni caratterizzano il nostro agire quotidiano.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi 2022 delle classi quinte (che erano in seconda nel 2019) vedono 4 classi su 6 al di sopra della media nazionale, Veneto e Nord Est sia in italiano, sia in matematica. I risultati al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado rilevano 5 classi su 7 al di sopra della media nazionale, Veneto e Nord Est, in italiano.

### Punti di debolezza

I risultati al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado rilevano solo 2 classi su 7 al di sopra della media nazionale, Veneto e Nord Est, in matematica; mentre risultano essere, per la maggior parte, al di sotto in inglese listening e reading. Dati non disponibili riguardo i risultati conseguiti nella scuola secondaria di II grado dagli studenti usciti dal nostro Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono del tutto soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi. Le classi della primaria presentano risultati in linea o superiori alla media regionale e nazionale. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI lievemente inferiori a quelli medi regionali ma in linea con quelli nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Condivisione di un curricolo verticale partendo dalle indicazioni nazionali, che permette a scuola primaria e secondaria di dialogare sulle proposte e le competenze specifiche e trasversali. Progettazione in verticale di inglese e musica, soprattutto nelle classi terminali di primaria e iniziali di secondaria che permette di offrire esperienze formative nuove ai ragazzi partendo dalle loro competenze e bisogni. Il potenziamento alla secondaria offre opportunità di CLIL competenze musicali; per la primaria si attuano progettualità di recupero e sviluppo per rispondere ai bisogni delle classi. Le proposte progettuali offrono la possibilità di collaborare con le associazioni territoriali e gli enti locali, per sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva. Le famiglie durante le assemblee di classe condivide la progettualità annuale. Il dialogo con i bambini e i ragazzi è costante e improntato alla costruzione di competenze. Le griglie condivise sul comportamento permettono di avere una valutazione trasparente dalla prima primaria alla terza secondaria. Per la primaria la condivisione di griglie valutative per obiettivi con i livelli ministeriali e i descrittori, rende fruibile e comprensibile da registro la valutazione alle famiglie.

## Punti di debolezza

La valutazione per obiettivi secondo livelli e descrittori, poco si concilia con la valutazione globale e numerica della secondaria, che ha sì elaborato griglie valutative, ma poi riconduce tutto a una valutazione numerica per ogni disciplina, là dove la primaria suddivide la valutazione di ogni disciplina in nuclei tematici e obiettivi mettendo in evidenza punti di forza e di debolezza di ogni alunno, per ripensare la progettualità didattica. Da implementare le UDA di educazione civica e prove finali condivise. Va reso più accessibile sul sito il curricolo.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola con i docenti organizzati per classi parallele e dipartimenti ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio.



Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione disciplinare e delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La commissione valutazione ha elaborato griglie per la definizione del giudizio globale, il comportamento, la valutazione disciplinare secondo descrittori che danno valenza al voto numerico per la secondaria e griglie per obiettivi e livelli con descrittori alla primaria. Inoltre sono state elaborate griglie per la valutazione dell'esame scritto e orale dell'esame di stato. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Le scuole primarie Milani e Le Risorgive hanno un'organizzazione a Tempo pieno. La scuola Cesar invece vede la presenza di un corso a Tempo normale e uno a Tempo pieno. Questa diversificazione del tempo scuola risponde alle diverse esigenze. Alla secondaria sono presenti tempi scuola suddivisi su 5 giorni e su 6 giorni. Nei plessi si è mantenuta la biblioteca scolastica e si sta cercando di valorizzarla alla luce del grande patrimonio librario e dell'accessibilità a distanza e digitale così come emerso durante il periodo pandemico. I plessi della scuola secondaria sono dotati di un laboratorio di informatica che vengono regolarmente utilizzati. In quasi tutti i plessi è presente uno spazio (palestra o aule polifunzionali) per le attività motoria. Il plesso Milani ha l'aula di arte e quella di musica; il plesso Risorgive ha rinnovato il laboratorio di arte e di psicomotricità. Nella scuola secondaria, sia sede che succursale, sono allestite le aule di musica; in sede è presente il laboratorio di arte e tecnologia e aule allestite per le classi di strumento. L'accesso agli spazi laboratoriali avviene tramite prenotazione per permettere una rotazione delle classi negli stessi. Prima della pandemia sono stati attivati laboratori con il Centro Territoriale per l'integrazione (CTI) che sviluppano argomenti curriculari mediante attività artistiche,

### Punti di debolezza

Negli ultimi anni è aumentata la richiesta di tempo pieno a dispetto del tempo normale, ma non è stato possibile implementare classi a tempo pieno, se non offrendo alle famiglie con l'organico di potenziato un orario scolastico diverso dalle 27 ore che permettesse di mantenere l'utenza sul territorio; questo però ha limitato l'ampliamento dell'offerta formativa su altre progettualità. Alla scuola secondaria la richiesta di tempo scuola su 6 giorni non è stata negli anni costante, così come la richiesta di iscrizioni alla classe prima della succursale; il numero incostante degli alunni mette a rischio la partenza di classi e tempi scuola con continuità. La DAD e DDI ha sì avvicinato docenti e studenti a una nuova forma di trasmissione di saperi, ma ha portato spesso le famiglie a richiedere la video lezione come momento di apprendimento e condivisione anche quando era possibile svolgere l'attività andando a scuola.



intese come strumento facilitante per raggiungere traguardi comuni, soprattutto per gli alunni in difficoltà. Particolare attenzione viene data all'utilizzo di una didattica che stimola la partecipazione degli studenti con attività a gruppi, peer to peer, metodo della ricerca, flipped classroom e alla scelta di strumenti e mediatori didattici che facilitano l'apprendimento. Le scelte metodologiche sono caratterizzate : - processi di Interazione e di comunicazione, -coinvolgimento e motivazione degli alunni, - predisposizione di contesti favorevoli all' apprendimento per scoperta, - attenzione alla dimensione affettiva ,emozionale e relazionale dell'apprendimento. La pandemia inoltre ha implementato l'uso della piattaforma digitale in tutte le classi e l'attivazione piena dell'ambiente classroom.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono molto buone alla secondaria ma presentano ancora qualche problema di connessione. Alla primaria la dotazione tecnologica con postazioni mobili è in via di allestimento, poichè le postazioni fisse sono risultate poco spendibili sia per le classi numerose della primaria sia per l'età dell'utenza che richiede di lavorare per piccolo gruppo con tutoraggio. Le biblioteche nei singoli plessi devono essere rinnovate per valorizzare il patrimonio librario ricco della primaria e implementare quello della secondaria, al fine da essere fruibile da tutti gli alunni, nell'ottica di biblioteca scolastica aperta e inclusiva. A scuola si sono attivati corsi di formazione ma sono ancora pochi e saltuari i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Molti docenti stanno innovando le proprie metodologie e la pandemia ha accelerato la formazione verso nuove metodologie. Le regole di comportamento sono definite dal regolamento d'Istituto e condivise in tutti i plessi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, con modalità adeguate e il supporto degli specialisti delle reti a cui aderisce l'IC.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

Le progettualità dell'Istituto sono orientate all'inclusione e per questo riceviamo richieste d'iscrizione dai territori limitrofi o da famiglie con bisogni educativi speciali. Gli interventi didattici in generale sono definiti tenendo conto dell'unicità e complessità di ogni alunno/a, degli aspetti relazionali. Concorrono alla realizzazione di tali azioni metodologie didattiche attive e di ricerca che mettono l'allievo al centro del processo d'apprendimento. Inoltre l'Istituto ha tre Funzioni strumentali: Alunni diversamente abili, Alunni con DSA e BES, Alunni di cultura non Italiana, che coordinano a livello collegiale proposte educative efficaci, volte ad : -individuare precocemente disturbi d'apprendimento; - sostenere i docenti nella predisposizione dei PEI e dei PDP; - la formazione continua dei docenti, per l'acquisizione di conoscenze in merito ai disturbi dell'apprendimento e per lo sviluppo di competenze psicopedagogiche e didattiche. Grazie ai fondi FIS ,PON e Area a rischio a forte processo migratorio si attuano progetti di recupero e potenziamento durante le ore curricolare, di contemporaneità e extra-curricolari. Le situazioni più problematiche. vengono individuate e analizzate per capire quali Interventi la scuola, in collaborazione con la famiglia, possa intraprendere. Nella didattica generalmente si tiene conto

## Punti di debolezza

Mancano occasioni di confronto metodologico tra primaria e secondaria. La valutazione formativa della primaria per obiettivi si discosta dalla valutazione numerica e globale della secondaria.



dei diversi stili di apprendimento e dei differenti bisogni degli alunni. Da anni si attuano percorsi didattici attivi, e percorsi laboratoriali, per coinvolgere tutti gli alunni e attivare le loro intelligenze multiple. Per gli alunni stranieri vengono disposti laboratori di alfabetizzazione e di recupero della lingua per una maggiore integrazione nelle classi. L'Istituto ad indirizzo musicale grazie alla presenza di insegnanti di Strumento, di potenziamento di Musica e di Lingua inglese offre una ricca e inclusiva offerta formativa della pratica musicale e della conoscenza della lingua straniera. Si stanno inoltre stabilizzando i docenti di sostegno.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto



delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

L'istituto ha predisposto una serie di azioni tese a favorire un passaggio lineare ed efficace degli studenti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Tali azioni sono state attuate puntando su due qualità fondamentali: l'organicità e la varietà. L'organicità è stata conseguita per mezzo di una ragionata pianificazione, ottenuta grazie al lavoro sinergico degli organi collegiali dei diversi livelli e ambiti (collegio docenti, consigli di dipartimento, consigli di classe e di team). La varietà degli interventi si è ottenuta, oltre che per mezzo dell'apporto diffuso dei docenti, anche valorizzando alcune caratteristiche dell'istituto, come l'indirizzo musicale e il potenziamento di musica e di inglese. Infatti ciò ha favorito la creazione di numerosi eventi e progetti trasversali fra i diversi ordini di scuola, che hanno comportato la presenza di docenti della scuola secondaria operanti all'interno della scuola primaria e studenti della primaria partecipare ad attività all'interno della scuola secondaria. Sono state anche svolte attività in collaborazione fra studenti dei due diversi ordini. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione delle classi prime. A tal fine un'apposita commissione costituita da insegnanti della primaria e della secondaria si riunisce in più sedute durante il mese di giugno per favorire lo scambio di

### Punti di debolezza

L'emergenza sanitaria ha ostacolato la realizzazione di parte delle attività, soprattutto di tipo laboratoriale, durante il periodo in cui erano in vigore le relative restrizioni.



informazioni e per approfondire i casi più complessi. Per quanto riguarda l'orientamento, l'istituto vanta una lunga tradizione di attività strutturate, distribuite su due anni scolastici (il secondo quadrimestre della classe seconda ed il primo della classe terza). Il percorso compiuto dagli studenti si basa sia su lezioni frontali, sia su attività laboratoriali e di ricerca; prevede l'utilizzo di schede cartacee e di materiali digitali e multimediali messi a disposizione dai docenti su piattaforme o presenti su siti dedicati. La scuola offre anche la possibilità di colloqui individuali sul tema con studenti e genitori. Inoltre al termine del percorso fornisce alla famiglia un consiglio orientativo scritto elaborato dal consiglio di classe.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone



informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare attenzione alle attività legate alla continuità e all'orientamento, come dimostra l'istituzione di specifiche commissioni. La ricchezza e la varietà delle attività predisposte in quest'ambito sono un valido supporto per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e nella scelta della scuola superiore. Una percentuale molto elevata di studenti segue il consiglio orientativo fornito dall'istituto per la scelta della scuola superiore.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Tutta la progettualità dell'Istituto viene monitorata durante il suo svolgimento e verificata al termine dai docenti. Questo processo permette di verificare l'efficacia degli interventi e rimodulare le proposte poco efficaci. Il dirigente secondo i criteri condivisi in collegio docenti e approvati in Consiglio d'Istituto, assegna i docenti ai plessi e alle classi; il DSGA organizza e assegna il personale ATA. Docenti e ATA seguono il piano annuale. Il FIS è ripartito per il 77% personale docente; 23% personale ATA. Secondo la normativa il Dirigente nomina le figure dello staff, mentre il Collegio Docenti nomina le figure di sistema e condivide le proposte di partecipazione alle commissioni da lui approvate. I docenti assenti sono coperti secondo i criteri condivisi dal Collegio. Tra le scelte educative adottate ed esplicitate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche definite nel Programma Annuale, vi è estrema coerenza. La scuola si impegna a sostenere economicamente le attività progettuali inserite nel PTOF.

## Punti di debolezza

Per la copertura delle cattedre alla scuola primaria e dei docenti di sostegno arrivano persone non qualificate e adatte a ricoprire l'incarico assunto. Occorrerebbe maggior disponibilità finanziaria, per valorizzare la progettualità dell'Istituto.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Negli ultimi anni scolastici le esigenze di formazione dei docenti sono state raccolte in maniera formale attraverso mail istituzionale o google moduli e successivamente condivise durante i collegi docenti. Si è cercato di dare risalto alle proposte di formazione organizzate da reti di scopo o da altri istituti, agevolando anche la partecipazione di docenti ai corsi di aggiornamento. Gli assistenti amministrativi partecipano a incontri formativi organizzati sul territorio su tematiche specifiche. La scuola riconosce le competenze del personale assegnando compiti e incarichi che permettono di valorizzare la professionalità. Vengono sostenute e valorizzate anche le offerte formative proposte dal territorio. La scuola promuove momenti di incontro e confronto tra docenti a vari livelli e su diverse tematiche. Il Collegio Docenti si articola in commissioni di lavoro coordinate dalle Funzioni Strumentali o dal referente di progetto, in gruppi di lavoro su tematiche specifiche, in dipartimenti disciplinari e trasversali. I materiali prodotti dai vari gruppi o commissioni vengono messi a disposizione di tutti i docenti. Le commissioni sono rappresentate da tutti i plessi; i docenti della commissione valutazione, sostenibilità e orientamento hanno condiviso buone prassi e metodologie

## Punti di debolezza

Le richieste di aggiornamento da parte del Collegio docenti sono ampie ma il monte ore e le risorse del FIS non bastano a coprire o soddisfare il fabbisogno. Alcune commissioni hanno richiesto, per portare a termine la progettualità, un numero di ore importante che è stato rivisto rispetto alle previsioni, tenendo però conto degli avanzi rispetto alle progettualità che occupano una parte cospicua del capitolo di spesa. Si sta tentando di creare una repository del ricco e vario materiale prodotto dai docenti dell'Istituto, ma il timido tentativo della primaria, durante la pandemia, per mancanza di tempo e risorse non è più proseguito.



coordinando le proposte progettuali e attuative del curricolo nelle singole realtà. La scuola primaria ha condiviso sulla piattaforma le griglie valutative e i descrittori degli obiettivi presenti nel registro. Il lavoro delle commissioni viene condiviso e messo a disposizione dei docenti in piattaforma e nell'area riservata docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola partecipa in modo attivo a numerose reti formative e ha sviluppato collaborazioni diverse con soggetti esterni. Questa importante apertura al territorio, che caratterizza il nostro istituto, contribuisce in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e ad ampliare gli aspetti più significativi del curriculum, come per esempio la rete delle istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale, la rete "Tante tinte" per l'inclusione degli alunni di cultura non italiana e il Polo Europeo della conoscenza. L'IC è capofila di un tavolo di lavoro per promuovere la mobilità sostenibile a cui partecipano la Polizia Municipale, l'Amministrazione comunale, le Associazioni di volontariato del territorio sul tema "Piccoli cittadini per grandi strade". L'istituto, nell'ambito dei rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, partecipa agli incontri di progettazione territoriale organizzati dalla V Circoscrizione di Verona e i bambini delle classi quarte o quinte, annualmente partecipano al Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi. Un'ulteriore ricchezza nasce dalle varie forme di collaborazione con vari enti e associazioni del volontariato sociale. La scuola è da tempo un consolidato punto di riferimento nel territorio per lo sviluppo delle politiche formative e costituisce un

## Punti di debolezza

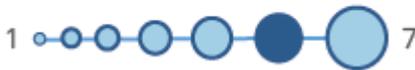
I genitori che partecipano alle iniziative di formazione proposte dalla scuola, soprattutto alla scuola secondaria, sono una minoranza. Seppur l'istituto possa contare su una partecipazione molto attiva di un certo numero di famiglie, molti sono ancora i genitori che non manifestano interesse per alcune attività (votazioni organi collegiali, assemblee di classe...)



polo d'attrazione per un'utenza proveniente anche da zone limitrofe. La scuola dialoga costantemente con i genitori. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita scolastica e contribuiscono in maniera spesso determinante alla realizzazione di iniziative di vario tipo. L'Istituto coinvolge le famiglie, attraverso i propri rappresentanti, alla definizione dell'offerta formativa. I genitori riuniti in associazioni, intervengono per realizzare progetti formativi che prevedono un contributo, anche se, nell'ultimo triennio, a causa della crisi pandemica, la maggior parte delle attività non è stata svolta. Presso le due scuole secondarie i genitori gestiscono da anni l'organizzazione dell'utilizzo dei libri in comodato d'uso. Infine la scuola primaria "Le Risorgive" da anni ospita il CPIA per l'alfabetizzazione delle donne di recente immigrazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica



## Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento dei livelli di apprendimento in matematica.	Non superare il 10% di insufficienze in matematica, al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°). Aumentare del 3% in italiano, i 10 al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.
- Inclusione e differenziazione**  
Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.
- Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.
- Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle attività d'inclusione e differenziazione, non solo per gli	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e



alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un gruppo di lavoro, coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle quinte classi di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un gruppo di lavoro, coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Imparare ad imparare: acquisire un buon metodo di studio e autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni con risultati più che positivi (livello intermedio/avanzato primaria, 8/9 secondaria) nelle discipline di studio. Ridurre del 2% il numero degli alunni con richiami per dimenticanze di compiti o materiali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Lavorare sull'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore.

### TRAGUARDO

Ridurre del 2% il numero degli studenti stranieri con valutazione sufficienti in ambito linguistico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un gruppo di lavoro, coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: il miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica, il miglioramento delle attività d'inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze, il potenziamento delle competenze civiche e sociali, l'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore. Inoltre per migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle quinte classi di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese si lavorerà per consolidare le competenze in matematica e italiano e potenziare le competenze nella lingua



inglese nella scuola primaria e a livello collegiale si costruiranno prove comuni. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; la maggiore attenzione all'acquisizione di competenze alfabetiche per favorire il passaggio tra ordini di scuola. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori.